



CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

Direzione "Affari Generali e Risorse Umane"

Servizio Gestione Amministrativa del Personale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Data 24.07.2019

Atto n. 1613

Oggetto: Congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, alla dipendente ----- "Istruttore Direttivo dei Servizi Contabili", Cat. "D", pos. ec. "D3", da fruire in modo continuativo. **Proroga dal 05/09/2019 fino al 31/10/2019** per complessivi mesi uno e giorni 27.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, ...24.07.2019..

Il Dirigente
F.TO DOTT. VALENTINO PEPE

Parere Regolarità Contabile

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria,

Il Dirigente

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- in esecuzione della determinazione dirigenziale n.457 del 01/03/2018 e successive di proroga di cui in ultimo la n. 644 del 01/04/2019 alla dipendente ----- "Istruttore Direttivo dei Servizi Contabili", Cat. "D", pos. ec. "D3", è stato concesso il congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo n. 151/01 di integrazione alla disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per l'assistenza al padre convivente Sig. -----, nato a ----- il -----, in situazione di disabilità grave riconosciuto ai sensi del comma 3, art.3 della L. 104/92 e ss.mm.ii, fruito nei seguenti periodi:

dal 01/03/2018 al 04/05/2018 mesi due e giorni quattro;

dal 05/05/2018 al 04/07/2018 mesi due
dal 05/07/2018 al 04/10/2018 mesi tre
dal 05/10/2018 al 04/12/2018 mesi due
dal 05/12/2018 al 04/04/2019 mesi quattro
dal 05/04/2019 al 04/09/2019, mesi cinque, pari a complessivi mesi 18 e giorni 4;

Vista l'istanza prot.gen. n. 28620 del 04/07/2019 acquisita agli atti in data 09/07/2019 al n. 2119, con la quale la suddetta dipendente ha chiesto la proroga del congedo straordinario retribuito, ex art. 42 del D.L.vo 151/01, per potere assistere il citato familiare disabile grave, da fruire in modo continuativo **dal 05/09/2019 fino al 31/10/2019**, per complessivi mesi uno e giorni 27;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 151/2001 come integrato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave ed in particolare il comma 5 che stabilisce di includere, secondo un ordine di priorità tra il novero dei soggetti legittimati quali aventi diritto, uno dei figli conviventi, in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave, per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell'arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;

Vista la lettera Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stabilisce che: *“ al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi;*

Visto che la suddetta dipendente con autocertificazione allegata alla superiore istanza prot. n. 2119/RU. Amm.va/19, ha dichiarato di essere convivente con il padre Sig. -----, nato a ----- il -----; di risiedere a Vittoria presso lo stesso immobile del familiare disabile, sito in Via Cacciatori delle Alpi 255; che il padre trovasi in situazione di disabilità grave riconosciuta ai sensi della L. 104/92, comma 3, art.3, come da certificato rilasciato in data 25/09/2012 dalla competente ASL; di essere l'unico soggetto idoneo che presta assistenza in modo continuativo ed esclusivo al padre non è ricoverato a tempo pieno presso alcun istituto specializzato;

Vista l'autocertificazione della sorella di detta dipendente, Sig.ra -----, di professione insegnante, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante di non usufruire del superiore congedo per il predetto familiare disabile;

Vista, altresì, l'autocertificazione allegata all'istanza della citata dipendente prot. n. 2119/RU Amm.va/19 resa dalla madre Sig.ra ----- ;

Dato atto che il Dirigente della Direzione "Servizi alla Persona" ha apposto il visto a margine della suddetta istanza;

Visto l'art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, in base alle dichiarazioni testé citate, di poter prorogare il congedo straordinario retribuito alla dipendente ----- per il periodo decorrente dal **05/09/2019 fino al 31/10/2019**;

Visto il comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: "... *Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di € 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati*";

Dato atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2019, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.495,36;

Visto l'allegato prospetto contabile dal quale risulta che la suddetta dipendente percepisce la retribuzione annua di **€ 26.823,84** pertanto, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con l'esclusione della tredicesima mensilità, così come espressamente disposto al comma 5-quinquies del D.Lgs. 151/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che disciplina: " *Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto...*"

Ritenuto alla luce di quanto sopra di prorogare il congedo straordinario retribuito (che andrà a scadere il 04/09/2019), ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come disciplinato dall'art. 33 del CCNL del comparto funzioni locali sottoscritto il 21/05/2018, alla dipendente ----- da fruire in modo continuativo **dal 05/09/2019 fino al 31/10/2019**, per complessivi mesi uno e giorni ventisette (27);

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

PROPONE

Al Dirigente della Direzione Affari Generali e Risorse Umane

Per i motivi sopra esposti:

1. Prendere atto che la dipendente ----- "Istruttore Direttivo dei Servizi Contabili", Cat. "D", pos. ec. "D3", con istanza prot. n. 2119/RU/Amm.va del 09/07/2019, ha chiesto la proroga del congedo straordinario retribuito, di cui all'art. 42 del D.Lgs. 151/2001 come integrato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011 per poter assistere il padre convivente Sig. -----, nato a ----- il -----, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi della L. 104/92 e ss.mm.ii, da fruire in modo continuativo **dal 05/09/2019 fino al 31/10/2019**, in quanto unico soggetto idoneo che presta assistenza in modo continuativo ed esclusivo al familiare disabile non ricoverato a tempo pieno presso alcun istituto specializzato.
2. Prendere atto delle relative autocertificazioni redatte ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, attestanti la sussistenza dei requisiti sostanziali e formali per la relativa fruizione da parte della dipendente richiedente.
3. Dare atto che il Dirigente della Direzione "Servizi alla Persona" ha apposto il visto a margine della suddetta istanza.
4. Autorizzare la proroga del congedo straordinario retribuito (in scadenza il 04/09/2019) - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come previsto dall'art. 33 del CCNL del comparto funzioni locali sottoscritto il 21/05/2018- alla dipendente -----, per potere assistere il

suddetto familiare in situazione di disabilità grave, ai sensi della L. 104/92 comma 3 art.3, decorrente **dal 05/09/2019 fino al 31/10/2019**.

5. Dare atto che ai sensi del comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, la dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e il periodo medesimo, è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
6. Dare atto che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2018, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.495,36.
7. Dare atto che la suddetta dipendente percepisce la retribuzione annua di **€26.823,84** con l'esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante detto congedo, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, di cui all' allegato prospetto contabile.
8. Dare atto che il richiesto periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
9. Dare atto, infine, che la dipendente di che trattasi consapevole che la possibilità di fruire delle suddette agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile, dovrà comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni.
10. Notificare copia del presente provvedimento alla dipendente ----- e al Dirigente della Direzione "Servizi alla Persona".
11. Dare atto che il presente provvedimento non implica alcun impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.TO (**Sig.ra Aida Crisafulli Carpani**)

IL DIRIGENTE

ESAMINATA la superiore proposta;

RICONOSCIUTA la propria competenza in merito;

VISTI gli artt. 107,151 e 183 del D.Lgs.vo 267/00;

DETERMINA

APPROVARE quanto sopra detto sia nella parte narrativa che propositiva;

F.TO

IL DIRIGENTE
(Dott. Valentino Pepe)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dal...

26.07.2019.....al...09.07.2019....registrata al n.

Reg. pubblicazioni

Vittoria, lì

Si dispone la pubblicazione

Vittoria lì,

Il Messo

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

dal26.07.2019.....al...09.07.2019.....reg. n.

e che sono/non sono pervenuti reclami .

Dalla Residenza Municipale, lì

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE